

RELAZIONE

NON VOGLIO FARE UNA LEZIONE DI STORIA, PERCHE' NON SONO UNO STORICO, MA PER LA TRAVAGLIATA STORIA DEI NOSTRI CONFINI ORIENTALI, PER MOLTISSIMI ANNI VOLUTAMENTE E COLPEVOLMENTE NASCOSTA, RITENGO SIA UTILE RIPERCORRERE, IN SINTESI, I PERIODI CHE SI SONO SUCCEDEUTI. CIO' DOVREBBE AIUTARE A CAPIRE MEGLIO, E', AD AVERE UN QUADRO, ANCHE SE IN GRANDI LIEE, COME SI SONO EVOLUTI NEI SECOLI, IN PARTICOLARE, I TERRITORI DELLA VENEZIA GIULIA, DELL'ISTRIA, DI FIUME DELLA DALMAZIA E DELLE ISOLE DEL QUARNERO. AUSPICANDO CHE TUTTI VOI STUDENTI, APPROFONDIRETE QUESTA STORIA, STORIA D'ITALIA, ANCORA SCOMODA, CHE CI APPARTIENE, CHE PER TROPPI ANNI E' STATA CANCELLATA E IMPEDITO LA CONOSCENZA A TANTI ITALIANI.

-LA NOSTRA STORIA: DEGLI ITALIANI DELL'ISTRIA DI FIUME E DELLA DALMAZIA, E DELLA VENEZIA GIULIA, PARTE INTEGRANTE DELLA STORIA D'ITALIA, PER SEMPLIFICAZIONE, INIZIA CON LA CONQUISTA DELL'ISTRIA DELL'IMPERO ROMANO NEL 177 a.C. SCONFIGGENDO IL RE, DEGLI ISTRI, EPULO, DIVENTANDO LA X° REGIO VENETIA ET HISTRIA.

-ROMA CONTINUA LA SUA ESPANSIONE CONQUISTANDO LA DALMAZIA E TUTTI QUEI TERRITORI CHE HANNO FORMATO IL GLORIOSO E GRANDE IMPERO, PORTANDO OVUNQUE CIVILTA', ARTE E PROGRESSO.

-CON LE NUMEROSE INVASIONI BARBARICHE, DAI VISIGOTI (397), AGLI UNNI (450) AGLI AVARI, SLAVI, OSTROGOTI, NORMANNI, LONGOBARDI, FRANCHI ...L'IMPERO ROMANO CROLLA NEL 476 CON L'INVASIONE DI ODOACRE, DOPO LA DIVISIONE DELL'IMPERO IN QUELLO D'OCCIDENTE E D'ORIENTE .

-VORREI RICORDARE, TRA I TANTISSIMI IMPERATORI CHE SI SONO SUCCEDEUTI, IL DALMATA GAIO VALERIO AURELIO, CONOSCIUTO COME DIOCLEZIANO CHE GOVERNO' DAL 284 AL 305 d.C. SI FECE COSTRUIRE UN MAESTOSO E IMPONENTE PALAZZO FORTEZZA A SPALATO, ANCORA OGGI RIMANGONO IMPORTANTI VESTIGIA, (CHE I CROATI TENTANO MALDESTARAMENTE DI FARLO PASSARE PER UN LORO ANTENATO...!COME MARCO POLO)

-L'IMPERO ROMANO, SI DISGREGA. ANCHE IN ITALIA (ANCORA LONTANA DA ESSERE UNITA IN UN UNICO STATO, MA COMINCIA LENTAMENTE A FORMARSI) NASCONO NUOVI REGNI, COME QUELLO DEI LONGOBARDI, SI FORMANO FEUDI, SIGNORIE, DUCATI, PRINCIPATI, IL PATRIARCATO DI AQUILEIA (568/1751) E DEGLI STATI COME QUELLO PONTIFICIO.